

sivoglia sortà rimarranno soggetti almeno per tanto tempo , per quanto furono Prelati, se non fussero però eletti ad officj maggiori come di sopra.

7. Ed acciocchè i detti Correttori locali abbiano a custodire con più vigilanza il gregge a loro commesso dalle insidie delle invisibili bestie , non sarà loro lecito uscir di Convento , se non per causa giusta , e con saputa del Capitolo, o con sentimento de' Seniori.

8. Di più a tutti i sopradetti Superiori di quest' Ordine , s' abbiano a deputar con maturità tre compagni timorosi , che si chiameranno Seniori , col provido consiglio de' quali sostenuti , e mantenuti essi Superiori , possano con discrezione , e sapienza discernere , e con efficacia trattare , e diffinire i negozj della Religione a loro commessi.

E subito che saranno eletti essi Superiori , e Compagni ( come di sopra ) e anche i Padri zelosi , che staranno o in Roma , o nel circuito , come s' è detto , prometteranno in Capitolo fedeltà all' Ordine dopo la loro elezione , se saranno presenti , ma se saranno assenti lo potran